IL GIOVANE MEDICO

I PRIMI PASSI VERSO LA PROFESSIONE

A cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Biella

SOMMARIO

- ***Introduzione a cura del Presidente Dr. Franco Ferrero*** .....
- ***Primo Passo: Iscrizione all'Ordine***.....
- ***Il Codice di Deontologia Medica***.....
- ***Conoscere l'ENPAM***.....
- ***PEC: Posta Elettronica Certificata***.....
- ***Assicurazione professionale e responsabilità medica***.....
- ***Partita IVA***.....
- ***I timbri del medico***.....
- ***Come compilare la ricetta "bianca"*** .....
- ***Credenziali e codici utili nella professione***.....
- ***Aggiornamento professionale e crediti ecm***.....
- ***Certificazioni mediche***.....
- ***Quali lavori posso svolgere appena laureato?***.....
- ***La borsa del giovane medico***.....

Introduzione a cura del Presidente
Dr. Franco Ferrero

La nostra è una Professione che dovete non solo esercitare ma che dovrete anche tutelare e proteggere con il Vostro comportamento, così come stabilito dall'articolo 1 del nostro Codice Deontologico, che siamo tutti tenuti ad osservare: "Il codice, in armonia con i principi etici di umanità e solidarietà e civili di sussidiarietà, impegna il medico nella tutela della salute individuale e collettiva vigilando sulla dignità, sul decoro, sull'indipendenza e sulla qualità della professione. Il codice regola anche i comportamenti assunti al di fuori dell'esercizio professionale quando ritenuti rilevanti e incidenti sul decoro della professione."

Fare il medico è certamente impegnativo dal punto di vista professionale ma ***essere medico*** *è ciò che fa la differenza nel modo di concepire e condurre la propria vita".*

La professione medica, se esercitata con rigore morale e scientifico, con umanità, sensibilità psicologica, predisposizione all'ascolto porta ad instaurare quell' alleanza terapeutica medico-paziente che prelude, con l'aiuto del supporto tecnico, alla guarigione del nostro malato.

Oltre a fare tesoro delle informazioni contenute in questa piccola guida non dimenticate di rivolgervi all'Ordine per ogni dubbio o incertezza.

L'Ordine c'è, ed ha bisogno della vostra giovinezza e del vostro entusiasmo per proseguire e migliorare.

Con questi intendimenti vi accolgo, insieme a tutto il Consiglio direttivo, augurandovi una lunga vita professionale piena di successi e soddisfazioni.

PRIMI PASSI: ISCRIZIONE ALL'ORDINE

La prima cosa da fare una volta abilitati, quindi, è iscriversi all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (OMCeO), tappa obbligatoria per legge (ai sensi dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana) per poter esercitare la professione medica.

-È possibile iscriversi all'OMCeO nella provincia in cui si ha:

- *la residenza o il domicilio (equiparati ai sensi dell'art. 16 della L. n. 526/1999);*
- *l'esercizio professionale (es.: studio medico, contratto ospedaliero, specializzazione).*
  Per comodità è consigliabile iscriversi nella provincia in cui si lavora in maniera prevalente.

Per l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Biella è necessario presentare:

1. domanda di iscrizione in marca da bollo da 16 € da indirizzare all'Ordine Provinciale dei Medici–Chirurghi e degli Odontoiatri di Biella (specificando se la si presenta per l'albo dei Medici-Chirurghi o per quello degli Odontoiatri);
2. fotocopia del tesserino del Codice Fiscale e di un documento di identità;
3. n. 2 fotografie in formato tessera;
4. ricevuta del versamento di 168 € della tassa di concessione governativa sul c/c postale n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate con l'indicazione della causale: "Tassa prima iscrizione Albo Medici Chirurghi" (o "Albo Odontoiatri", a seconda del caso specifico);
5. ricevuta del versamento di 196 € della tassa di prima iscrizione sul c/c bancario intestato a "Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Biella

La domanda può essere presentata personalmente all'Ordine e sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure può essere inviata per posta, già sottoscritta, allegando la fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Le iscrizioni saranno sottoposte dal Presidente dell'Ordine ai Consiglieri alla prima riunione di Consiglio utile, e comunque nel termine di tre mesi.

A iscrizione avvenuta, i dati del medico vengono comunicati all'ENPAM che provvederà a generare a sua volta un codice di previdenza: solo a questo punto l'Ordine avrà tutti i dati necessari per la stampa del tesserino al proprio iscritto da ritirare presso la segreteria dell'Ordine una tantum.

IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA

"Il Codice di deontologia medica [...] identifica le regole, ispirate ai principi di etica medica, che disciplinano l'esercizio professionale del medico chirurgo e dell'odontoiatra" e, "in armonia con i principi etici di umanità e solidarietà e civili di sussidiarietà, impegna il medico nella tutela della salute individuale e collettiva vigilando sulla dignità, sul decoro, sull'indipendenza e sulla qualità della professione" (C.D., art. 1, commi 1-2)."

Vi sottolineo alcuni importanti precetti che il Medico, in virtù del Codice Deontologico secondo cui ha prestato giuramento, è tenuto a rispettare.

Nei confronti di sé stesso come professionista:

- *"Doveri del medico sono la tutela della vita, della salute psico-fisica, il trattamento del dolore ed il sollievo della sofferenza, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, senza discriminazione alcuna, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera. [...] La diagnosi a fini preventivi, terapeutici e riabilitativi è una diretta, esclusiva e non delegabile competenza del medico e impegna la sua autonomia e responsabilità." (C.D., art. 3, commi 1 e 3).*

- *"Il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori." (C.D., art. 19, comma 1).*

Nei confronti dell'assistito:

- *"La relazione tra medico e paziente è costituita sulla libertà di scelta e sull'individuazione e condivisione delle rispettive autonomie e responsabilità [...], considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura." (C.D., art. 20).*

- *"Il medico deve mantenere il segreto su tutto ciò di cui è a conoscenza in ragione della propria attività professionale. La morte della persona assistita non esime il medico dall'obbligo del segreto professionale", come pure "la sospensione o l'interdizione dall'esercizio professionale e la cancellazione dagli Albi" (C.D., art. 10, commi 1-2 e 6).*

- *"Il medico acquisisce la titolarità del trattamento dei dati personali previo consenso informato dell'assistito o del suo rappresentante legale ed è tenuto al rispetto della riservatezza [...]." (C.D., art. 11, comma 1).*

- *"L'acquisizione del consenso o del dissenso è un atto di specifica ed esclusiva competenza del medico, non delegabile. [...] Il medico acquisisce, in forma scritta e sottoscritta o con altre modalità di pari efficacia documentale, il consenso o il dissenso del paziente" e "tiene in adeguata considerazione le opinioni espresse dal minore in tutti i processi decisionali che lo riguardano" (C.D., art. 35, commi 1 e3-4).*

- *"Il medico tiene conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento espresse in forma scritta, sottoscritta e datata da parte di persona capace e successive a un'informazione medica di cui resta traccia documentale." (C.D., art. 38, comma 1).*

- *"Il medico, anche su richiesta del paziente, non deve effettuare né favorire atti finalizzati a provocarne la morte." (C.D., art. 17).*

- *"Il medico non abbandona il paziente con prognosi infausta o con definitiva compromissione dello stato di coscienza, ma continua ad assisterlo e se in condizioni terminali impronta la propria opera alla sedazione del dolore ed al sollievo dalle sofferenze tutelando la volontà, la dignità e la qualità della vita." (C.D., art. 39, comma 1).*

Nei confronti dei colleghi o di altre professioni:

- *"Il medico impronta il rapporto con i colleghi ai principi di solidarietà e collaborazione ed al reciproco rispetto delle competenze tecniche, funzionali ed economiche, nonché delle correlate autonomie e responsabilità [...], affronta eventuali contrasti con i colleghi nel rispetto reciproco e salvaguarda il migliore interesse della persona assistita" e, "in caso di errore professionale di un collega, evita comportamenti denigratori e colpevolizzanti" (C.D., art. 58, commi 1-2 e 4).*
- *"I medici coinvolti nell'affidamento degli assistiti, in particolare se complessi e fragili, devono assicurare il reciproco scambio di informazioni e la puntuale e rigorosa trasmissione della documentazione clinica." (C.D., art. 61).*

- *"Il medico si adopera per favorire la collaborazione, la condivisione e l'integrazione fra tutti i professionisti sanitari coinvolti nel processo di assistenza e di cura, nel rispetto delle reciproche competenze, autonomie e correlate responsabilità." (C.D., art. 66, comma 1).*
- *"Il medico deve collaborare con il proprio Ordine nell'espletamento delle funzioni e dei compiti ad esso attribuiti dall'ordinamento." (C.D., art. 64, comma 1): gli è vietato "collaborare a qualsiasi titolo o di favorire, fungendo da prestanome od omettendo la dovuta vigilanza, chi eserciti abusivamente la professione" e, nel caso in cui "venga a conoscenza di prestazioni effettuate da non abilitati alla professione di medico, o di casi di favoreggiamento dell'abusivismo, è obbligato a farne denuncia all'Ordine territorialmente competente" (C.D., art. 67).*

Nei confronti della collettività:

- *"Il medico si adopera per la prevenzione, la cura, il recupero clinico e il reinserimento sociale della persona affetta da qualsiasi forma di dipendenza fisica o psichica, nel rispetto dei diritti della stessa, collaborando con le famiglie, le istituzioni sociosanitarie pubbliche o private e le associazioni di protezione sociale." (C.D., art. 75).*
- *"Il medico promuove ed attua un'informazione sanitaria accessibile, trasparente, rigorosa e prudente, fondata sulle conoscenze scientifiche acquisite e non divulga notizie che alimentino aspettative o timori infondati o, in ogni caso, idonee a determinare un pregiudizio dell'interesse generale." (C.D., art.55, comma 1).*
- *"Il medico non diffonde notizie su avanzamenti nella ricerca biomedica e su innovazioni in campo sanitario non ancora validate ed accreditate dal punto di vista scientifico, in particolare se tali da alimentare infondate attese e speranze illusorie." (C.D., art. 56, comma 4).*

ENPAM

La Fondazione ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri) è l'ente privato che garantisce tutela previdenziale ed assistenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e dei superstiti.

L'iscrizione all'ENPAM è obbligatoria, a prescindere dal fatto che effettivamente si eserciti la professione o si sia iscritti ad altri fondi previdenziali parimenti obbligatori, e avviene contestualmente all'iscrizione all'OMCeO: dopo alcuni giorni dall'iscrizione all'Albo professionale si riceve il proprio codice identificativo da utilizzare per ogni contatto con la Fondazione.

I benefici derivanti dai piani previdenziali e assistenziali dell'ENPAM hanno effetto a partire dal primo giorno di iscrizione allo stesso.

L'iscrizione all'ENPAM è possibile, in forma facoltativa, anche per gli studenti del 5° e 6° anno dei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria, che potranno così anticipare l'inizio della loro storia contributiva maturando anni di anzianità prima dei tempi consueti, godendo sin da subito del sistema di welfare della Fondazione.

Gli studenti che vogliono iscriversi possono farlo solo attraverso una procedura online all'indirizzo www.preiscrizioni.enpam.it, compilando i moduli con i loro dati personali e i riferimenti dell'università che stanno frequentando (indirizzo, e-mail, telefono della segreteria). L'iscrizione effettuata riguarderà la "quota A" del fondo di previdenza generale (vedi oltre): gli studenti pagheranno la metà del contributo stabilito in base all'età e avranno la facoltà di scegliere se pagare subito o rimandare i versamenti al momento dell'iscrizione all'OMCeO (il saldo deve comunque avvenire entro 3 anni dalla data di preiscrizione). I contributi sono deducibili, anche dai genitori (qualora gli studenti siano a loro carico).

IL FONDO PREVIDENZIALE GENERALE

La quota A

è un contributo fisso (varia a seconda dell'età)obbligatorio per tutti gli iscritti all'OMCeO, indipendente dal reddito (va quindi pagato anche se non si percepisce alcun reddito professionale) e utile per un duplice scopo: far maturare una posizione previdenziale con interessi vantaggiosi e accedere a tutti i servizi offerti dall'ENPAM

La quota B

invece, è un contributo variabile ed interamente deducibile che viene stabilito su una percentuale del reddito professionale prodotto nell'anno precedente e dichiarato ai fini IRPEF
Vanno dichiarati tutti i redditi prodotti con attività libero-professionale che non siano soggetti ad altre forme di copertura previdenziale obbligatoria, compresi anche i redditi derivanti dalla borsa di studio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

Fondi previdenziali speciali

Al fondo di previdenza generale si accosta un unico fondo per i medici convenzionati e accreditati, suddiviso in 3 gestioni: ***medicina generale (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta), specialistica ambulatoriale (compresa anche la medicina dei servizi) e specialistica esterna.***
Il versamento di tale contributo obbligatorio è effettuato in modo diretto e per intero da parte degli Istituti del Servizio Sanitario Nazionale (o altri Istituti): ciò significa che la USL trattiene la somma dallo stipendio del medico e la versa automaticamente all'ENPAM.

TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ENPAM
POSSO RICHIEDERE

GENITORIALITÀ:

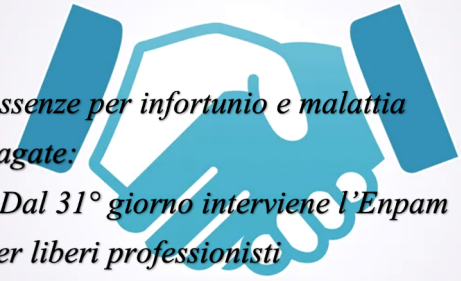
- ***1000 euro in più garantiti alle colleghe in maternità anche in assenza di reddito professionale.***
- ***Assegno di 1500 euro per le spese di nido e babysitter.***

LA STABILITÀ SI COSTRUISCE DA STUDENTI

Con l'iscrizione all'Enpam già mentre si è studenti:

- *Anzianità contributiva sin da prima di cominciare a lavorare;*
- *15mila euro garantiti in caso di inabilità o morte prematura;*
- *Sussidio di maternità di 5mila euro;*
- *Assegno di 1500 euro per le spese di nido e babysitter;*

LIBERTÀ DA PROFESSIONISTI
TUTELE DA DIPENDENTI



Assenze per infortunio e malattia pagate:
- Dal 31° giorno interviene l'Enpam per liberi professionisti

CREDITO AGEVOLATO

Ai giovani la Fondazione finora ha permesso di avere mutui per la prima casa o per lo studio professionale anche quando il reddito o le garanzie non erano sufficienti per ottenere prestiti dalle banche.

UNA SICUREZZA PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Long Term Care: la copertura garantisce agli iscritti che si trovino in condizioni di non autosufficienza 1.200 euro al mese, non tassati, per tutta la vita.

GARANTITI DA SUBITO

Almeno 15mila euro in caso di inabilità alla professione e reversibilità ai familiari che ne hanno diritto in caso di morte prematura.
Una garanzia che scatta automaticamente dall'inizio della professione, anche senza aver versato un euro di contributi.

PEC: POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Una volta iscritto all'Ordine ti verrà offerta la pec obbligatoria per gli iscritti agli albi professionali.

L'Ordine si farà carico del pagamento della casella.

La casella PEC deve necessariamente essere associata ad una persona fisica: ogni professionista, dunque, dovrà provvedere unicamente per sé e sarà responsabile unicamente della casella PEC intestata a suo nome anche nel caso di esercizio della professione in forme associative.

Vige inoltre l'obbligo da parte dei professionisti di attivare un indirizzo PEC personale e di comunicarlo all'Or-dine di iscrizione (vedi D.L. n. 185/2008, art. 16, comma 7), per non incorrere in sanzioni.

ASSICURAZIONE PROFESSIONALE E RESPONSABILITÀ MEDICA

Per scongiurare la cosiddetta "medicina difensiva", la Legge Gelli-Bianco (L. n. 24/2017) ha reso obbligatoria la stipula di una RCP (responsabilità civile professionale) per tutti i medici iscritti all'OMCeO ed ha apportato alcune modifiche circa i profili di responsabilità medica penale (art. 6) e civile (art. 7")

È necessario porre attenzione ad alcuni aspetti al momento di scegliere a quale compagnia legarci e quale assicurazione stipulare.
Il primo aspetto da considerare è il massimale, ossia la cifra massima che l'assicurazione risarcisce in caso di danni a terzi, oltrepassato il quale sarà l'assicurato a rispondere di tasca propria per i danni prodotti: conviene stipulare un'assicurazione che abbia un massimale di almeno 1.000.000 €, cifra ritenuta sufficiente e compatibile con le assicurazioni da stipulare in caso di vittoria al concorso per il Corso di Forma-zione Specifica in Medicina Generale o per una Scuola di Specializzazione.

Bisogna inoltre considerare che spesso le assicurazioni prevedono delle franchigie, ovvero delle cifre al di sotto delle quali l'eventuale risarcimento è a carico dell'assicurato: conviene assicurarsi che siano cifre irrisorie o che non ci siano affatto.
Ricapitolando, l'assicurazione paga al di sopra della franchigia e non oltre il massimale.

***Ultima cosa da considerare,** quasi sempre scritta microscopicamente nelle polizze assicurative, è il rinnovo: in genere è automatico (rinnovo tacito), per cui se si vuole disdire il contratto è necessario inviare la disdetta prima della scadenza (in media 3 mesi prima), altrimenti il pagamento del premio sarà obbligatorio.*

PARTITA IVA

La partita IVA è una sequenza di cifre il cui obiettivo è identificare univocamente ogni soggetto che esercita un'attività rilevante ai fini dell'imposizione fiscale indiretta (IVA).
Nonostante l'attività libero-professionale preveda la possibilità di eseguire la cosiddetta "prestazione occasionale"

(quindi in assenza di partita IVA) per introiti inferiori ai 5.000 €/anno (di cui 4.000 € netti e 1.000 € versati da parte del committente come ritenuta d'acconto, calcolata con aliquota del 20% sull'imponibile) e per un periodo inferiore a 30 giorni verso lo stesso committente/datore di lavoro, secondo l'Agenzia delle Entrate qualsiasi professionista iscritto a un Albo professionale deve possedere una partita IVA per poter esercitare: per essere perfettamente in regola ed evitare una contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, quindi, è consigliabile aprire una partita IVA prima di iniziare a lavorare avvalersi dell'aiuto di un commercialista.

I TIMBRI DEL MEDICO

Il medico, soprattutto se lavora in regime convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale (e di conseguenza
anche i medici sostituti), si troverà di fronte alla necessità di adempiere a molteplici richieste burocratiche, alcune delle quali possono essere assolte più comodamente ricorrendo all'utilizzo di appositi timbri.

Timbro breve

Contiene le informazioni strettamente necessarie per la validità di una prescrizione; deve includere il Codice Regionale se si lavora in regime convenzionato con il SSN.
Dott./Dott.ssa (nome e cognome)
Medico Chirurgo (+ eventuale specialità)
Codice Regionale (se necessario)

Titolo completo

Contiene, oltre alle suddette informazioni, anche i contatti del medico e i suoi recapiti fiscali.
Dott./Dott.ssa (nome e cognome)

Medico Chirurgo (+ eventuale specialità)
Codice Regionale (se necessario)
Indirizzo (residenza o domicilio fiscale)
Codice Fiscale
Partita IVA
Recapito telefonico
E-mail

NOZIONI:

COME COMPILARE LA RICETTA "BIANCA"

La cosiddetta ricetta "bianca" è quella che il medico redige su carta bianca: può essere ripetibile o non ripetibile e vi possono essere prescritti tutti i farmaci e le prestazioni (es.: esami strumentali, esami di laboratorio, visite specialistiche), che saranno però sempre a totale carico economico dell'assistito.

Le informazioni obbligatorie da apporre sulla ricetta differiscono a seconda che essa sia "ripetibile" o "non ripetibile" ma per non confondersi e commettere errori consigliamo di apporre/inserire sempre:
- timbro intestazione (vedi voce "I timbri del medico", sezione B) o relative informazioni;
- nome e cognome del/della paziente;
- principio attivo prescritto (e, possibilmente, relativa posologia);
- data e luogo di prescrizione;
- firma e, opzionalmente, timbro breve

CREDENZIALI E CODICI UTILI NELLA PROFESSIONE

***Credenziali Rupar** necessarie nelle sostituzioni dei medici di medicina generale il modulo di richiesta ti verrà consegnato all'atto di iscrizione ma la richiesta devi inoltrarla all'ASL che rilascerà le credenziali*

Credenziali Sistema TS

Le credenziali per il Sistema TS sono indispensabili per accedere al portale "progetto tessera sanitaria"

(vedi www.sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal), dal quale è possibile compilare i certificati di malattia

Per ottenere le credenziali del Sistema TS basta rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Ordine dei Medici

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E CREDITI ECM

Il medico, nel corso di tutta la sua vita professionale, persegue l'aggiornamento costante e la formazione continua per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali tecniche e non tecniche, favorendone la diffusione ai discenti e ai collaboratori. Il medico assolve agli obblighi formativi. L'Ordine certifica agli iscritti ai propri Albi i crediti acquisiti nei percorsi formativi e ne valuta le eventuali inadempienze." (Codice di deontologia medica, art. 19)

Tutti i medici devono acquisire crediti ECM a partire dall'anno successivo rispetto all'iscrizione all'OMCeO, ma solo per gli anni residui del triennio formativo in corso (es.: se l'iscrizione all'albo avviene nel 2020, il medico dovrà accumulare un totale di 100 crediti ECM solo per gli anni 2021 e 2022).

CERTIFICAZIONI MEDICHE

Ogni medico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'albo può rilasciare certificati, ma esistono leggi specifiche che riservano la potestà certificativa a medici in possesso di particolari qualifiche (es.: attività sportiva agonistica, certificato di visita necroscopica).

Redigere correttamente un certificato è indispensabile per non incorrere in reati di tipo penale quali:
***- falso materiale**, consistente nella commissione di alterazioni o contraffazioni formali (reato caratterizzato dalla presenza di un errore di forma, ad es.: cancellature o aggiunte apposte con la penna, utilizzo di bianchetto, contraffazione);*
*- **falso ideologico,** consistente nell'attestazione di fatti e situazioni non veritieri (reato caratterizzato dalla presenza di un errore di contenuto, ad es.: assenza della data o retrodatazione, assenza dell'intestazione del medico, assenza della firma del certificatore, attestazione di patologie false); per*

concretizzare questo reato è sufficiente il solo rilascio del certificato, anche se questo non viene poi utilizzato dall'interessato

A nessun medico, però, potrà mai essere contestata la falsità ideologica in certificati nei quali vi siano errori di diagnosi e/o di prognosi che nascano dall'interpretazione erronea di rilievi clinici, purché questi siano stati realmente e personalmente constatati dal medico; non sussiste inoltre falso ideologico quando il medico certifica in buona fede una sindrome non obiettivabile sulla base dell'anamnesi fornita con inganno dal paziente al fine del rilascio del certificato di malattia (Corte di Cassazione, sent. n. 5923/1994)

Le certificazioni possono essere distinte in:
- obbligatorie = sono atti dovuti per precise normative e/o su richiesta del cittadino per esercitare un proprio diritto (es.: certificato di malattia, certificati previsti dall'assicurazione obbligatoria contro infortuni e malattie professionali, constatazione di decesso), e sono normalmente gratuiti;
- facoltative = sono atti rilasciati dal medico su richiesta dell'assistito per uso privato ed esibiti a discrezione dell'interessato, e sono normalmente a pagamento (ad alcuni va aggiunta l'IVA, altri ne sono esenti).
In linea di massima, il certificato, obbligatorio o facoltativo che sia, deve essere rilasciato al paziente che ne faccia richiesta: in particolare, il medico non può rifiutarsi di rilasciare direttamente al cittadino i certificati relativi al suo stato di salute "che attestino in modo puntuale e diligente i dati anamnestici raccolti e/o i rilievi clinici direttamente constatati od oggettivamente documentati" (Codice Deontologico, art. 24). In ogni caso, il medico deve rifiutarsi di certificare fatti che non abbia constatato personalmente o che non siano supportati da riscontri oggettivi, e deve rifiutarsi di certificare fatti che non corrispondano al vero (per non incorrere nel reato di falso ideologico).
I prezzi dei certificati vengono fissati localmente in seguito a contrattazione collettiva, solitamente di tipo sindacale. Un piccolo appunto riguardo al pagamento delle certificazioni: sono esentate dall'IVA le prestazioni mediche dirette alla diagnosi, alla cura e alla guarigione di malattie e di problemi di salute (es. :certificati INAIL per infortunio sul posto di lavoro o per continuazione di malattia da infortunio professionale), oltre alle prestazioni effettuate a fini profilattici (essendo dirette alla riduzione del costo delle spese sanitarie). Per usufruire dell'esenzione dall'IVA, comunque, è necessario che sulla certificazione rilasciata sia riportata la finalità principale di "tutela della salute".
Il certificato può essere consegnato al diretto interessato, a un altro richiedente cui la legge ne riconosca il diritto (es.: legale rappresentante, esercente patria potestà, amministratore di sostegno) oppure a una persona espressamente indicata dal paziente (mediante la presentazione di una delega scritta dell'interessato e di fotocopia del suo documento d'identità che autorizza il rilascio del certificato in mani di terzi).

QUALI LAVORI POSSO SVOLGERE APPENA LAUREATO?

Proponiamo un elenco che, lungi dall'essere esaustivo, possa dare un'idea ai giovani colleghi dei lavori che potranno svolgere una volta abilitati:
- sostituzioni ai Medici di Assistenza Primaria (medici di famiglia)
N.B. Per rapporto diretto col MMG o per autocandidatura sul sito dell'OMCeO (sezione "servizi online" →

-"bacheca" →"sostituzioni").
- Medico di Continuità Assistenziale (ex guardia medica)
- Medico di Assistenza Sanitaria ai Villeggianti (ex guardia turistica)
- medico penitenziario
- medico delle forze dell'ordine e dell'esercito
- assistenza sanitaria durante manifestazioni (sportive e non)
- assistenza sanitaria nei villaggi vacanze (per bambini e/o adulti)
- cliniche private o convenzionate

LA BORSA DEL GIOVANE MEDICO

Il contenuto della borsa di un giovane medico deve poter rispondere a due evenienze: visita domiciliare e situazioni di urgenza.
Per il giovane medico, che spesso inizia a svolgere la propria attività in situazioni come la continuità assistenziale e le sostituzioni dei medici di medicina generale, la prima evenienza è molto più frequente della seconda.

I presidi da mettere nella borsa possono dividersi in 3 gruppi:

gli strumenti diagnostici,

il materiale per medicazioni

fleboclisi, i farmaci.

Strumenti diagnostici

Gli strumenti che un medico potrebbe avere utilità ad usare per la propria professione sono innumerevoli, tuttavia ce ne sono alcuni che, visto l'uso molto frequente, è indispensabile avere a portata di mano nella propria borsa:

- *Fonendoscopio*
- *Sfigmomanometro*
- *Glucometro*
- *Saturimetro*
- *Termometro*
- *Otoscopio*
- *Lampadina e abbassalingua*
- *Martelletto neurologico*

Materiale (medicazioni, fleboclisi, urgenze)

disinfettante (es.: iodopovidone per la disinfezione di cute lesa, clorexidina per la disinfezione di cute integra, acqua ossigenata per la disinfezione di lesioni cavitate

- *guanti (in vicryl, per scongiurare allergie al lattice)*
- *disinfettante (es.: iodopovidone per la disinfezione di cute lesa, clorexidina per la disinfezione di cute integra, acqua ossigenata per la disinfezione di lesioni cavitate)*
- *garze sterili*
- *scotch carta*
- *forbici*
- *deflussori*
- *aghi butterfly e/o agocannule*
- *siringhe (da 10 e 20 ml)*
- *pocket mask*
- *laccio emostatico*
- *ghiaccio istantaneo*

Farmaci

Ogni medico, indipendentemente dalla mansione svolta (es.: sostituto di MMG, medico in villaggi turistici),
potrà trovarsi di fronte ai casi più disparati.
Tenendo conto delle più comuni condizioni cliniche in cui ci si può imbattere in queste circostanze tra i farmaci
utili da avere in borsa proponiamo:

- *Acido Acetilsalicilico per os/Acetilsalicilato di lisina fiale*
- *Adrenalina termostabile (5 fl da 1 mg/ml)*
- *Betametasone fiale (3 fl da 4 mg/2 ml) Cetirizina per os (1 conf con cpr da 10 mg)*
- *Clorfenamina fiale (2 fl da 10 mg/1 ml)*
- *Diazepam gtt (1 conf da 5 mg/ml) e fiale (4 fl da 10 mg/2 ml)*
- *Furosemide per os (10 cpr da 25 mg) e fiale (4 fl da 20 mg/2 ml)*
- *Metilprednisolone fiale (4 fl da 125 mg/2 ml)*
- *Metoclopramide fiale (3 fl da 10 mg/2 ml)*
- *Salbutamolo spray inal. (1 device da 100 µg/puff)*
- *Soluzione Fisiologica e.v. (1 fl da 100 cc e 1 fl da 250 cc)*
- *Soluzione Glucosata 5% (1 fl da 250 cc)*
- *N-butilbromuro di joscina os/ fiale*
- *Diclofenac sodico os /fiale*

Complimenti e auguri per la Tua nuova vita Professionale.